

Codice DB1413

D.D. 23 ottobre 2014, n. 2917

Nulla osta ai soli fini idraulici per i lavori di sostituzione dell'approdo sul Lago Maggiore in Comune di Stresa (VB) in prossimità dell'area censita al N.C.T. mapp.le 40 del Fg. 13. Richiedente: Sig. Marco Padulazzi in qualità di legale rappresentante della Soc. S.I.A.L.M. srl proprietaria del Grand Hotel des Iles Borromees.

In data 02/10/2014 (prot. di ricevimento n. 50818/DB14.13 del 08/10/2014) il Sig. Marco Padulazzi in qualità di legale rappresentante della Soc. S.I.A.L.M. s.r.l. proprietaria del Grand Hotel des Iles Borromees, ha presentato al Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania la richiesta per il rilascio del parere di competenza per i lavori di sostituzione dell'approdo sul Lago Maggiore in Comune di Stresa (VB) in prossimità dell'area censita al N.C.T. mapp.le 40 del Fg. 13.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dell'Arch. Statilio Ubiali in base ai quali è prevista la realizzazione dell'opera di che trattasi.

A seguito del sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali la realizzazione dell'opera in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- Vista la L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/98;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visto l'artt. 86 e 89 del D.lgs. n. 112/98;
- visto l'art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- visto il Regolamento Regionale n. 14/r del 06/12/04 e s.m.i.;

Nulla avendo da eccepire per quanto di competenza, circa la compatibilità delle opere con il buon regime idraulico delle acque del Lago Maggiore;

determina

che nulla osta, ai fini idraulici e per quanto di competenza, affinché al Sig. Marco Padulazzi in qualità di legale rappresentante della Soc. S.I.A.L.M. s.r.l. proprietaria del Grand Hotel des Iles Borromees, possa essere rilasciata l'autorizzazione per i lavori di sostituzione dell'approdo sul Lago Maggiore in Comune di Stresa (VB) in prossimità dell'area censita al N.C.T. mapp.le 40 del Fg. 13. Le opere dovranno essere effettuate nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nei disegni allegati all'istanza in questione che, debitamente vistati da quest'Ufficio, vengono restituiti al richiedente subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) dovranno essere eseguiti accurati calcoli di verifica della stabilità delle opere in argomento in relazione alle escursioni del lago, alle sollecitazioni indotte dal moto ondoso (tenendo in considerazione intensità, direzione, etc. del vento) e dalle imbarcazioni al fine anche di evitare la deriva e/o problemi strutturali al pontile di ormeggio in questione oltre a garantire le condizioni di staticità nel punto di fissaggio al piano di imbarco in relazione alle sollecitazioni indotte dal pontile nelle varie situazioni di livello del Lago;

- 2) i sistemi di ancoraggio del pontile dovranno essere dotati di idonei dispositivi in modo da permetterne il galleggiamento dei pontili sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del Lago dando la massima garanzia di solidità in modo da evitarne il pericolo di deriva;
- 3) le opere dovranno essere realizzate in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato, previa preventiva verifica del dimensionamento dei pali e della loro lunghezza di infissione in relazione alle caratteristiche geologico-tecniche del terreno di infissione, restando a carico del Sig. Marco Padulazzi in qualità di legale rappresentante della Soc. S.I.A.L.M. s.r.l. proprietaria del Grand Hotel des Iles Borromees ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;
- 4) il Sig. Marco Padulazzi in qualità di legale rappresentante della Soc. S.I.A.L.M. s.r.l. proprietaria del Grand Hotel des Iles Borromees è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio della presente autorizzazione;
- 5) il nulla osta si intende accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico delle acque del lago, anche in presenza di eventuali variazioni di profilo di fondo, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante realizzazione di quelle opere che saranno necessarie (sempre previo nulla osta ai fini idraulici di questo Settore);
- 6) restano espressamente salvi i diritti spettanti al Consorzio del Ticino costituito con R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 per la costituzione, la manutenzione e l'esercizio dell'Opera regolatrice dell'invaso del Lago Maggiore. In particolare il presente nulla osta è subordinato, per quanto riguarda il livello dell'acqua del Lago, ai limiti di escursione che il Consorzio del Ticino deve osservare in virtù delle norme dettate dal R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 e successive disposizioni nonché a quei nuovi livelli che eventualmente venissero stabiliti in seguito anche d'intesa con il Governo Svizzero;

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all'attuazione dell'opera di che trattasi.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.) e del Comitato Italo-Svizzero.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 nonché ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a, D.Lgs. n° 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Giovanni Ercole